

**AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE A COLLABORARE CON IL COMUNE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA REALIZZAZIONE "PIANO OFFERTA FORMATIVA PER GLI ISTITUTI COMPRENSIVI COSOLA E DASSO. A.S. 2026/2027".
PREMESSA**

Con il presente avviso il Comune di Chivasso intende sostenere le attività formative, educative e culturali delle nuove generazioni promuovendo attività integrative per l'arricchimento del Piano Offerta Formativa, da realizzarsi con Enti/Associazioni, con lo scopo di offrire una formazione multidisciplinare atta a migliorare la risposta scolastica ed il mondo della scuola con l'introduzione di nuove iniziative in esecuzione degli indirizzi espressi dalla Giunta Comunale con proprio atto n. 191/2026 del 10/09/2026

Art. 1 - FINALITÀ E OGGETTO

L'Amministrazione Comunale intende procedere con il presente avviso all'individuazione di Associazioni con le quali realizzare un percorso di progettazione condivisa per la realizzazione del "Piano Offerta Formativa per gli anni scolastici 2026/2027".

Il D.lgs n.117/2017 consente di attivare un partenariato, espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del più volte evocato principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione.

Le procedure adottate per il presente avviso pubblico sono rispettose di quanto previsto dal Codice del Terzo Settore, e precisamente:

- a) predeterminazione dell'oggetto, finalità e requisiti di partecipazione al procedimento ad evidenza pubblica;
- b) permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte presentate dagli interessati;
- c) rispetto degli obblighi in materia di trasparenza, di pubblicità e di rimborso delle spese ammissibili, ai sensi della disciplina vigente;
- d) rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento e del giusto procedimento.

Come previsto dalle Fac Anac in materia di tracciabilità, per le convenzioni con le ODV e le APS, l'acquisizione del CIG è richiesta ai soli fini della tracciabilità dei flussi finanziari. Per tali casistiche è consentita l'acquisizione del CIG senza limiti d'importo. Restano salvi gli obblighi relativi all'utilizzo di conti correnti dedicati (obbligo di comunicazione del conto corrente) e all'indicazione del CIG negli strumenti di pagamento utilizzati nell'ambito della filiera delle imprese.

Art. 2 – PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE INIZIATIVE

Il/I soggetto/i partner dovranno integrare le azioni del Comune nell'ambito del principio di sussidiarietà, nella promozione e organizzazione di varie attività per arricchire il piano offerta formativa dei due Istituti Comprensivi Cosola e Dasso per l'anno scolastico 2026/2027. La collaborazione avrà carattere programmatico, operativo e finanziario e dovrà avvenire nel rispetto degli indirizzi e sotto il coordinamento del Comune.

È richiesta la presentazione di una proposta progettuale da redigere secondo quanto indicato dal presente Avviso.

Le proposte progettuali presentate saranno valutate da commissione interna all'Ufficio Istruzione/Welfare, che procederà alla selezione sulla base dei criteri e delle procedure di seguito illustrate, individuando le proposte da presentare agli Istituti Comprensivi.

Al termine della fase di valutazione progettuale, l'Amministrazione condividerà con i soggetti prescelti la realizzazione della proposta medesima in regime di convenzione. Tali soggetti pertanto saranno individuati come effettivo esecutore della proposta e delle attività connesse.

Sarà cura dell'Amministrazione coordinare l'attività di tutti i soggetti partner in modo da ripartire le attività e le relative disponibilità finanziarie tra gli stessi, tenendo conto del programma di attività proposto e delle sinergie e integrazione dei soggetti

Art. 3 OBIETTIVI E TEMI

La proposta progettuale finalizzata alla co-progettazione mira al conseguimento degli obiettivi di seguito specificati:

- per le Scuole dell'Infanzia, organizzare attività/laboratori/eventi, con particolare riguardo ai temi dell'ambiente, delle lingue straniere, della psicomotricità;
- per le Scuole Primarie e Secondarie di Primo Grado, organizzare attività/laboratori/eventi, con particolare riguardo ai temi dell'ambiente, dell'uso corretto delle tecnologie digitali in modo particolare internet e social media, delle lingue straniere, sensibilizzazione dell'allievo alla conoscenza di sé, delle proprie competenze, conoscenza dell'ambiente circostante;

Art. 4 PROGETTUALITA'

La proposta progettuale dovrà prevedere la continuità delle attività nei tre anni scolastici previsti e contenere:

- una scheda con descrizione delle attività (numero, caratteristiche, tipologia) con particolare riferimento alle modalità di continuità,
- fascia di età alunni da coinvolgere e potenziali partecipanti,
- indicazione degli obiettivi del progetto coerenti con quanto esposto nel punto 3,
- elenco nominativo delle figure coinvolte nel progetto con relativo curriculum,
- indicazione di eventuali partnership (altri enti, altre associazioni, ecc.),
- bilancio economico dell'iniziativa: occorre indicare tutte le entrate e le uscite previste e il contributo eventualmente richiesto all'Amministrazione.

Le date di svolgimento delle attività indicate nel progetto potranno subire variazioni per motivi organizzativi relativi al coordinamento delle proposte accolte: il calendario verrà condiviso con i Dirigenti scolastici e le insegnanti referenti.

Tutte le attività proposte nell'ambito dei progetti presentati dovranno essere fruibili in modo completamente gratuito dagli alunni.

Art. 5 – RISORSE UMANE

La realizzazione degli obiettivi e delle attività di cui agli articoli precedenti, necessita di una struttura gestionale articolata su più livelli reciprocamente coordinati che vede coinvolti:

- Amministrazione – soggetto promotore: a cui spettano tutti gli adempimenti burocratici ed amministrativi, la verifica del budget e della contabilità;
- i Responsabili dei soggetti aderenti al presente Avviso - soggetti organizzatori: definiscono la programmazione e le relative strategie di attuazione e comunicazione, monitorando il budget ed i risultati raggiunti, assumendo altresì a proprio carico tutti gli adempimenti relativi ad eventuali eventi di intrattenimento pubblico (spettacoli aperti ai genitori) previsti dalla normativa vigente (istanze all'Ufficio Manifestazioni del Comune, piani di sicurezza e loro applicazione con propri volontari, assunzione responsabilità

civile e relativa copertura assicurativa, SCIA/autorizzazione per intrattenimento/pubblico spettacolo, adempimenti per eventuale somministrazione alimenti e bevande, eventuale deroga acustica).

L'Amministrazione metterà a disposizione alcuni piani di sicurezza sui seguenti siti (Via Torino, Piazza della Repubblica, Piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa, Foro Boario, Cortile interno di Palazzo Santa Chiara, Teatrino Civico) con una presenza fino ad un massimo di 200 partecipanti all'esterno e max 99 posti presso il Teatrino, o eventualmente nella minore capienza prevista, in caso di proroga emergenziale.

Nel caso tali piani di sicurezza non fossero idonei ai progetti presentati, le associazioni devono provvedere ad elaborare piani di sicurezza relativi sottoscritti da tecnici professionisti. Le Associazioni possono ovviamente anche proporre altri siti più adeguati rispetto agli eventi proposti.

L'Amministrazione metterà inoltre a disposizione le proprie strutture e le attrezzature eventualmente necessarie alla realizzazione di eventi a titolo gratuito o di plenarie con alunni, genitori e insegnanti (qualora disponibili nel numero e nella tipologia richieste e salvo versamento di cauzione e assunzione, da parte dei soggetti terzi, degli oneri di pulizia al termine dell'utilizzo e custodia dei locali e delle strutture). Il montaggio e lo smontaggio delle attrezzature, la loro sanificazione, così come il prelievo e la riconsegna presso il magazzino comunale è a carico delle Associazioni.

Saranno a carico del soggetto proponente tutte le spese relative all'assistenza tecnica base e specialistica presso il Teatrino Civico o presso le altre sedi prescelte e al servizio di audio – service, di safety e security per tutti i siti esterni. Sono inoltre a carico del soggetto proponente tutte le spese e le misure necessarie per il rispetto di eventuali nuove disposizioni sull'emergenza sanitaria.

Tutte le spese di cui sopra dovranno quindi essere dettagliatamente esposte nel preventivo di spesa per la richiesta del contributo.

Art. 6 – LINEE GUIDA PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI EVENTI

Dopo l'approvazione delle proposte progettuali da parte dell'Amministrazione, sarà costituito il Tavolo di lavoro, composto dai Responsabili legali delle Associazioni i cui progetti sono stati selezionati (o da loro delegati), e dai Responsabili dei Servizi Comunali coinvolti.

Il Tavolo, oltre ad avere i compiti di coordinamento della progettazione e di tutti gli adempimenti connessi, sarà ritenuto strumento permanente di lavoro durante tutta la realizzazione delle attività previste, e avrà compiti di supervisione e valutazione in itinere delle azioni previste in sede di progettazione.

La fase di co-progettazione e realizzazione delle singole attività verranno definite con la stipula di una Convenzione disciplinante i rapporti tra l'Associazione selezionata e il Comune nonché i rispettivi impegni inerenti all'attuazione del progetto.

ART. 7- PERIODO DI REALIZZAZIONE

Le attività oggetto della proposta dovranno venire realizzate nell'anno scolastico 2026/2027. Le attività oggetto della Convenzione potranno subire modifiche in relazione ad eventuali diverse esigenze o modalità organizzative e/o gestionali riscontrate dall'Amministrazione Comunale.

ART. 8 - SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA

La presente procedura, che non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto ed a fronte di un corrispettivo, in ogni caso attiva un partenariato funzionale alla cura degli interessi pubblici declinati negli atti della presente procedura.

Pertanto, appare necessario stabilire i seguenti requisiti di partecipazione dei partecipanti, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza.

Sono ammessi a presentare la propria proposta progettuale in risposta al presente Avviso i soggetti di cui al successivo articolo 9 in possesso dei requisiti elencati.

ART. 9 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1 - Requisiti di ordine generale.

1.1. I soggetti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale per l'affidamento di contratti pubblici di cui all'art. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023 e non essere incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori cause di divieto a contrarre con la pubblica amministrazione alla data della compilazione e sottoscrizione della relativa dichiarazione sostitutiva;

1.2. iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale Terzo Settore), ovvero dimostrazione di aver presentato richiesta di iscrizione al RUNTS entro il termine di scadenza del presente avviso. Sono ammessi anche i soggetti iscritti nei registri regionali in corso di transizione al RUNTS;

1.3 iscrizione, a seconda della tipologia di soggetto all'Albo delle Associazioni del Comune di Chivasso. In via eccezionale e debitamente motivata, potranno essere ammessi alla procedura Associazioni, istituzioni o altre organizzazioni, di fama e prestigio riconosciuti, non iscritti all'Albo comunale, che, per notorietà e struttura sociale possedute, diano garanzia di correttezza e validità dell'iniziativa da svolgersi nel Comune di Chivasso

1.4. assenza di pendenze amministrative o di situazioni debitorie nei confronti del Comune (salvo richiesta di rateizzazione regolarmente accolta dall'Ente, e puntualmente rispettata dal soggetto in questione).

Il possesso dei requisiti dovrà essere dichiarato, a norma degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., contestualmente alla dichiarazione di manifestazione di interesse.

2 - Requisiti di capacità tecnico-professionale.

2.1. capacità tecnico - professionale: struttura organizzativa in grado di supportare l'attuazione del progetto.

2.2. sussistenza di finalità statutarie/istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dallo statuto o dall'atto costitutivo o da analoga documentazione istituzionale prevista dalla normativa vigente.

2.3. disponibilità di personale esperto (qualificabile come dipendente, socio o collaboratore assunto/assumibile a contratto) documentabile attraverso i curricula degli operatori.

L'associazione con cui l'Amministrazione Comunale instaura il rapporto convenzionale si rende altresì garante della presenza dei requisiti di cui all'art.100 del D. Lgs.36/2023 da parte di tutti i soggetti coinvolti nello svolgimento delle attività progettuali.

Art. 10 – MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA.

Gli ETS interessati ad aderire al presente Avviso dovranno presentare la propria proposta entro e non oltre il termine **del 30 settembre 2026**, allegando la seguente documentazione:

- il modulo di partecipazione, pubblicato unitamente al presente Avviso Pubblico sul sito internet del Comune di Chivasso (scheda A) contenente la proposta progettuale, compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal legale rappresentante dell'Associazione;
- la copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'Associazione;
- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00 ss.mm.i a firma del legale rappresentante dell'Ente avente ad oggetto il possesso dei requisiti e contenente il riferimento alla consapevolezza delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 della normativa medesima per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e delle conseguenze previste (di cui alla Scheda A).

La documentazione richiesta, in plico chiuso, su cui dovrà essere riportata la dicitura

“AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE A COLLABORARE CON IL COMUNE PER INTEGRARE IL PIANO OFFERTA FORMATIVA DEGLI ISTITUTI COMPRENSIVI” dovrà essere consegnata **a mano** presso il SUP oppure inviata **mediante PEC** all'indirizzo di posta elettronica certificata protocollo@pec.comune.chivasso.to.it entro e non oltre, a pena d'esclusione, **le ore 12:00 del 30 settembre 2026**.

Il rischio del mancato recapito delle richieste rimane a carico esclusivo del mittente e farà fede la data e l'ora di ricevimento da parte del Comune di Chivasso.

Il Comune di Chivasso procederà in seguito alla pubblicazione sul sito istituzionale della determinazione dirigenziale con cui saranno individuate le associazioni che avranno presentato le proposte progettuali selezionate e saranno quindi invitate al Tavolo di lavoro.

Art. 11 – CRITERI DI VALUTAZIONE

Le proposte progettuali pervenute ed ammissibili saranno esaminate da un'apposita commissione interna all'Ufficio Istruzione/Welfare così composta: il Dirigente del Settore Servizi amministrativi e alla persona e il Funzionario E.Q. del Servizio Istruzione

L'individuazione della proposta selezionata avverrà attraverso la valutazione di criteri qualitativi e quantitativi sulla base dei parametri di seguito indicati attraverso i quali verrà attribuito un punteggio massimo di 100 punti così distribuiti:

- attività per iniziative e/o progetti specificamente previsti nel bando: MAX 100 punti

1) significativa rilevanza dell'attività proposta rispetto alle finalità indicate nel presente avviso e attinenza con i temi e gli obiettivi in esso indicati (max 25 punti),

2) originalità e di innovatività dell'iniziativa e/o progetto (max 20 punti),

3) collaborazione con altri Enti, al fine di attivare sinergie che contribuiscano allo sviluppo del senso della comunità e diano origine ad iniziative concrete organizzate da più Enti (max 20 punti),

4) Livello qualitativo del soggetto: riconoscimento raggiunto nel “circuito” culturale di riferimento (max 15 punti),

5) capacità di utilizzo di strumenti di comunicazione (stampa, web, social network) per diffondere le proprie iniziative (max 10 punti),

6) premialità aggiuntiva per la multidisciplinarietà dei temi trattati (max 10 punti),

Ai soggetti non inseriti in graduatoria sarà data comunicazione formale.

ATTENZIONE: I progetti proposti dovranno sviluppare i concetti e le finalità del presente bando.

Il calendario delle attività dovrà essere concordato con gli insegnanti.

Le associazioni saranno ammesse in ordine di graduatoria fino all'esaurimento del budget disponibile.

Art. 12 – RIMBORSI SPESE

L'Amministrazione si riserva di valutare i progetti che verranno presentati, con attribuzione di punteggio da parte di apposita Commissione Tecnica.

I progetti meritevoli verranno sottoposti alla scelta dei dirigenti scolastici e delle insegnanti referenti del P.O.F.. Nel caso in cui i costi conseguenti alla scelta dei progetti siano superiori all'importo complessivo stanziato, verrà richiesta una rimodulazione dei progetti e relativi costi alle associazioni partecipanti, e contestualmente verrà rivisto con le insegnanti, se necessario, il numero di incontri e/o il numero di classi destinatarie delle attività proposte.

Non saranno ammesse a contributo le seguenti spese, in quanto non rimborsabili: valorizzazione del lavoro volontario.

*Ai sensi dell'art.17 del D.lgs. n.117/2017 e ss. mm. e ii. "il volontario è una persona che, per sua libera scelta, svolge attività in favore della comunità e del bene comune, anche per il tramite di un ente del Terzo settore, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà. **L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario**".*

- l'imposta sul valore aggiunto (IVA) dichiarata detraibile dal richiedente,
- spese per manifestazioni che hanno esclusivamente scopo di svago e divertimento senza effettivi contenuti culturali,
- spese di rappresentanza o liberalità di qualunque genere,
- spese per cene o feste sociali, regali e necrologi, comprese spese per acquisto di bevande e merci per allestire feste e simili nonché premi per lotterie e simili,
- ricevimenti, incontri di carattere conviviale, omaggi, ecc.,
- spese per l'utilizzo di strumentazione di proprietà del beneficiario,
- interessi passivi per interessi o mutui bancari,
- ogni altra spesa di cui sia constatata la non inerenza con gli scopi dell'attività e dell'iniziativa promossa dal beneficiario.

L'Amministrazione cofinanzierà le proposte relative al presente Avviso anche con contributi indiretti (utilizzo locali comunali, beni e strumenti comunali)

Art. 13- CONTROLLI E RENDICONTAZIONE

Il cofinanziamento verrà erogato a rimborso della spesa approvata, effettivamente sostenuta e puntualmente documentata e rendicontata dietro presentazione di giustificativi di spesa (fatture o scontrini fiscali).

Nel caso di realizzazione parziale, ovvero di costi effettivi inferiori rispetto al preventivato, il sostegno finanziario del Comune sarà erogato e liquidato in proporzione.

Il Comune di Chivasso provvederà alla puntuale verifica, coordinamento e monitoraggio del progetto finanziato.

La mancata realizzazione di tutto o di parte del progetto, nonché modifiche sostanziali e non concordate, comporteranno una conseguente revoca totale o parziale del finanziamento riconosciuto.

ART. 14 - AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEGLI INTERESSATI

Saranno considerate inammissibili e quindi escluse le proposte:

- pervenute oltre il termine stabilito,
- presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ammessi alla procedura o, seppur legittimati, prive dei requisiti di partecipazione stabiliti dal presente Avviso
- presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate
- proposte per le quali non sarà possibile risalire al soggetto formulante
- prive anche di uno solo dei documenti obbligatori prescritti dal presente avviso

L'Amministrazione si riserva in ogni caso la facoltà di richiedere chiarimenti o integrazioni documentali.

Le operazioni si svolgeranno nel rispetto dei principi di concorrenza, trasparenza ed evidenza pubblica.

Le Associazioni i cui progetti saranno approvati ed includono eventi di manifestazione pubblica dovranno, entro i termini che saranno comunicati dall'Amministrazione, compilare il Modulo Istanza per MANIFESTAZIONI/EVENTI pubblici temporanei, reperibile sul sito Internet del Comune. Nel caso di mancata trasmissione di tale modulo debitamente compilato entro i termini indicati, la proposta sarà esclusa.

Art.15 - INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, il Comune di Chivasso, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuto a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali dei soggetti del Terzo Settore che sono soggetti all'applicazione del presente regolamento.

Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati personali:

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Chivasso, con sede in Piazza C.A. Dalla Chiesa n.8, 10034 Chivasso (TO).

Responsabili del trattamento:

Il Comune di Chivasso può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente detiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, questi soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

L'Ente provvede a formalizzare istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Tali soggetti sono

sottoposti a verifiche periodiche al fine di costatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

Soggetti autorizzati al trattamento:

I dati personali e la e-mail dei soggetti utilizzatori dei locali comunali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

Finalità e base giuridica del trattamento:

Il trattamento dei dati personali è effettuato dal Comune di Chivasso per lo svolgimento di funzioni istituzionali e pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e) non necessita di consenso esplicito. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- istituzione Albo Associazione del Terzo Settore del Comune di Chivasso e riconoscimento di patrocinio e benefici economici diretti e indiretti.
- Destinatari dei dati personali e trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE
- I dati personali acquisiti nella procedura in oggetto non sono oggetto di comunicazione o diffusione. I dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

Periodo di conservazione:

- I dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate.

I diritti:

Nella qualità di Interessati, i richiedenti/utilizzatori hanno diritto:

- di accesso ai dati personali,
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguardano,
- di opporsi al trattamento,
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Conferimento dei dati:

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di erogazione del servizio richiesto.

Art. 16. - Tutela dei principi della Costituzione Repubblicana

Il Comune di Chivasso uniforma il proprio ordinamento interno e la propria attività amministrativa ai principi sanciti dalla Costituzione Repubblicana, dalla XII Disposizione transitoria e finale della stessa Costituzione, dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e dal complessivo quadro normativo nazionale e internazionale, dall'art.2 del proprio Statuto, finalizzati a contrastare ogni forma di discriminazione, a vietare

comportamenti riconducibili a tentativi di riorganizzazione del disciolto partito fascista e ad impedire manifestazioni pubbliche di organizzazioni neo - fasciste o neo-naziste

In coerenza ai principi richiamati al comma precedente, le strutture comunali competenti al rilascio delle concessioni e autorizzazioni da cui derivi, quali effetto giuridico, il godimento di spazi, aree o strutture pubbliche in cui possano essere svolte attività o iniziative in contrasto con i principi costituzionali - fatta eccezione per le concessioni e/o autorizzazioni finalizzate allo svolgimento di attività legate alla sfera esclusivamente privata della persona (ad esempio concessioni cimiteriali e concessioni di locali per la celebrazione di matrimoni e unioni civili) - sono tenute a richiedere apposita dichiarazione, da rendersi mediante la compilazione di apposita modulistica o attraverso l'inserimento di prescrizioni nell'atto di autorizzazione Regolamento assegnazione beni immobili comunali o concessione controfirmato dal concessionario per accettazione, dalla quale risulti che:

il concessionario riconosca che i principi costituzionali democratici su cui si fonda la Repubblica Italiana comportano il ripudio del fascismo (e del nazismo) di cui è vietata, sotto qualsiasi forma, la riorganizzazione

il soggetto richiedente/concessionario si impegni a garantire e a vigilare affinché l'attività che si andrà a svolgere e/o le iniziative che si andranno ad organizzare siano conformi ai principi di cui agli artt. 2 e 3 della Costituzione Italiana e non si pongano in contrasto, per finalità, modalità di svolgimento e contenuti, anche desumibili dagli avvisi informativi e dal materiale nell'occasione divulgato, con la XII disposizione transitoria e finale della stessa Costituzione e relative norme di attuazione di cui agli artt. 1, 4 e 5 della L. n. 645/1952 (c.d. Legge Scelba) nonché con le disposizioni legislative vigenti in materia di discriminazione (razziale, etnica, nazionale, religiosa o basata sul sesso...) di cui agli artt. 1 e 2 della L. n. 205/1993 (c.d. Legge Mancino) e all'art. 1 del D.Lgs. n. 198/2006 (c.d. Codice delle Pari Opportunità), oltre che con le condizioni previste dal presente regolamento.

È causa di decadenza della concessione o dell'autorizzazione il compimento, nell'ambito o in occasione delle attività svolte e/o delle iniziative organizzate dal richiedente, di taluna delle condotte indicate negli articoli 1, 4 e 5 della L. n. 645/1952 e s.m.i., negli artt. 1 e 2 della L. n. 205/1993 e nell'art. 1 del D.Lgs. n. 198/2006 nonché l'inosservanza delle altre prescrizioni previste al precedente comma "b". L'accertamento di tali cause di decadenza verrà effettuato dall'Autorità di Pubblica Sicurezza, anche a seguito di specifiche e circostanziate segnalazioni pervenute all'Amministrazione Comunale.

Comportamenti difforni a quanto stabilito ai commi precedenti, fermo restando le più gravi ipotesi di reato da perseguirsi a norma delle vigenti leggi in materia, costituiranno così come accertati, motivo di immediata informazione all'Autorità Giudiziaria ovvero di applicazione di ogni altra disposizione qualora necessaria ai sensi di legge.

Nel caso in cui la fattispecie integri ipotesi di reato e siano attivate le conseguenti procedure da parte dei competenti organi giudiziari, il Comune si costituirà parte offesa.

9 Se, pur nel rispetto della libertà di espressione, dall'accertamento risultassero elementi oggettivi (foto, materiale divulgativo, manifesti, volantini, ecc.) contrari ai principi di cui al punto a), il Dirigente o Posizione Organizzativa, in via preventiva, procede all'assunzione dell'atto di revoca della concessione o dell'autorizzazione.

Art. 17 – Codice di comportamento

Le norme del codice di comportamento nazionale dei dipendenti pubblici –DPR n.62 del 16 aprile 2013 e il codice recante le norme di comportamento per i dipendenti del Comune di Chivasso, approvate con deliberazione di G.C. n. 254 del 19/12/2013, per quanto compatibili si applicano all'appaltatore e ai suoi aventi causa. L'aggiudicatario deve pertanto mettere a disposizioni i documenti suddetti a favore di tutti i soggetti che, in

concreto, svolgano attività in favore dell'ente (sia in loco che non), responsabilizzando gli stessi con gli strumenti ritenuti adeguati

Art.18 - Riserva

Il presente avviso e le manifestazioni ricevute non comportano per l'Amministrazione Comunale alcun obbligo nei confronti dei soggetti interessati, né per questi ultimi alcun diritto a qualsivoglia prestazione e/o impegno da parte dell'Amministrazione Comunale. L'Amministrazione si riserva in ogni caso e in qualsiasi momento il diritto di sospendere, revocare, modificare o annullare la presente procedura.

Art.19 - INFORMAZIONI

Ulteriori informazioni potranno essere richieste via e-mail al seguente indirizzo:

protocollo@pec.comune.chivasso.to.it

in via telefonica al n. 011/9115483 Sig.ra Sabina Garbuio - Ufficio Istruzione

Il presente Avviso è consultabile sul sito Internet **www.comune.chivasso.to.it**

Ai sensi degli artt. 4 e seguenti della Legge 241/90, il responsabile del Procedimento è il Dott. Davide Cena, Funzionario E.Q. del Servizio Istruzione, Politiche sociali.